

Il presidente confermato dall'ente punta a un quinquennio di politiche di sviluppo rapide e condivise

La nuova agenda di Zottola

Camera di Commercio nel segno della continuità: «Uniamo le forze su pochi progetti ma veri»

DI ALESSANDRO MARINGON

Nel segno della continuità. La Camera di Commercio di Latina ha scelto di non cambiare e di confermare al vertice il presidente Vincenzo Zottola per il quinquennio 2014-2019. A stabilirlo è stato il nuovo Consiglio nella riunione di ieri mattina che ha dato il via libera a Zottola con 24 voti favorevoli e solo 2 contrari. L'ente di viale Umberto I, dunque, proseguirà con Zottola al timone ma soprattutto con un'agenda che non potrà prescindere dal momento di crisi economica che sta vivendo il paese. «L'attuale momento economico ci impone un grande senso di responsabilità e la consapevolezza che nessun comparto produttivo possa superare la crisi da solo - ha confermato lo stesso Zottola durante il Consiglio - Invito pertanto tutte le

STRADA TRACCIATA

«AL MOMENTO DI CRISI CI IMPONE SENSO DI RESPONSABILITÀ. NESSUN COMPARTO PRODUTTIVO PUÒ SUPERARLO DA SOLO»

associazioni di categoria a lavorare insieme per mettere in atto politiche di sviluppo rapide e condivise». La strada è quindi tracciata e l'augurio del presidente è che la 'sua' Camera di Commercio si confermi un punto di riferimento e di coordinamento per tutti gli enti istituzionali. «La Camera di Commercio - ha sottolineato -, ancor di più ora che il suo ruolo viene messo in discussione da discutibili processi di riforma calati dall'alto, deve necessariamente indirizzare il proprio percorso verso il lavoro che più le è proprio, vale a dire quello di restare un punto di riferimento, e di coordinamento, tra tutti gli enti istituzionali per sviluppare progettualità regionali e nazionali. Il recepimento e la gestione dei fondi europei, oggi, richiedono una



AL TIMONE

VINCENZO ZOTTOLA
CONFERMATO ALLA
GUIDA DELLA
CAMERA DI COMMERCIO
PER ALTRI CINQUE ANNI

LA ROMA-LATINA

Quell'autostrada che resta nei suoi sogni

L'ultimo intervento pubblico di Vincenzo Zottola prima di essere confermato alla guida della Camera di Commercio di Latina? Risale a pochi giorni fa e Zottola lo dedicò all'autostrada Roma-Latina, per la quale il Governo e la Regione Lazio hanno investito circa 1 miliardo di euro e che sarà cantierabile a partire dai primi mesi del 2015. «Un'opera funzionale agli sbocchi economici che si aprirebbero per le aziende del nostro territorio - disse Zottola - e che darebbe un impulso consistente al sistema economico e soprattutto turistico in quanto renderebbe facilmente raggiungibile le nostre coste, i nostri luoghi d'arte e le nostre bellezze storiche e naturalistiche. Oggi il compito della politica - sottolinea - è non tanto di riproporre inutili e stantie divisioni, ma quello di porre alla attenzione delle autorità di Governo e alla Regione Lazio la necessità di trovare soluzioni di un adeguamento viario complessivo per l'intera Provincia di Latina che aiuti a risolvere i nodi del collegamento per il Centro Agrolimentare di Fondi (uno dei maggiori mercati d'Italia e d'Europa) e per il Porto Commerciale di Gaeta. Dunque ben venga e si faccia al più presto la nuova Autostrada Roma-Latina, senza se e senza ma». Non a caso il progetto è compreso nei punti programmatici del nuovo quinquennio dell'ente di viale Umberto I.

più importante che nel passato. E' questa la strada che in Camera di Commercio di Latina, e in Unioncamere Lazio, continueremo a percorrere, rafforzando un processo di dialogo già intrapreso nei mesi scorsi con la Regione, con i Comuni e con tutte le realtà istituzionali operanti nei territori. Solo facendo convergere le forze su pochi ma veri progetti possiamo creare un vero sviluppo per le imprese». Vediamo allora nel dettaglio cosa bolle nella pentola della Camera di Commercio in vista del prossimo quinquennio. Sedici i temi più rilevanti che Zottola ha illustrato seguendo la scaletta della lunga relazione di 'insediamento', a partire dalla necessità di operare definitivamente sul rafforzamento della rete infrastrutturale della provincia di Latina, a partire dal Porto di Gaeta, l'Aeroporto di Latina e il potenziamento dei collegamenti viari (Roma-Latina, Cisterna-Valmontone e Monti Lepini). E gli altri 15 punti programmatici? Eccoli: accesso e sostegno al credito; iniziative per l'attuazione di nuovi distretti-sistemi produttivi locali e sostegno a quelli già esistenti (chimico-farmaceutico, agroindustriale, nautico); politica di marketing territoriale, pianificazione strategica, governance e sviluppo locale; politica dell'internazionalizzazione; politica ambientale ed energetica per lo sviluppo sostenibile del territorio; sviluppo della filiera agricola e agroindustriale; valorizzazione, promozione e sviluppo turistico del territorio; economia del Mare e politiche di cooperazione nel Mediterraneo; politiche per il commercio e lo sviluppo di un sistema integrato dei centri naturali commerciali; ricerca e innovazione; peculiarità artigianali ed eccellenze locali; formazione e cultura d'impresa; sostegno all'impresa locale; semplificazione amministrativa, E-Government; valorizzazione delle professioni ordinistiche. Un menù niente male da mettere in pratica nei prossimi cinque anni.

